

(I lavori riprendono alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1428 presentata da Magliano, inerente a "Persistono gravi ritardi nella concessione di ausili agli utenti presso l'Ufficio Protesica ASL Città di Torino. Cosa intende fare la Giunta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1428. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Magliano. Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Al fine di favorire l'autonomia personale, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai cittadini con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, l'erogazione di protesi e di ausili anche tecnologici (pannoloni, cateteri, carrozzine, letti, materassi antidecubito, montascale, display braille per il PC e video ingranditori).

I dispositivi e/o i presidi non personalizzabili sono generalmente forniti dall'ASL competente, mentre quelli strettamente personalizzati (protesi, busti, tutori, plantari) sono erogati da fornitori autorizzati, previo rilascio di preventivo datato e firmato dallo stesso fornitore, da consegnare insieme alla prescrizione agli sportelli territoriali competenti.

Da aprile 2019, il Servizio Protesica e Integrativa dell'ASL Città di Torino ha riorganizzato la sua attività in due nuove sedi, via Cavezzale 6 e via Farinelli 2, e rinnovato le procedure di richiesta. Già prima della riorganizzazione, gli uffici di assistenza protesica dell'ASL accumulavano ritardi consistenti (gli utenti dovevano attendere mesi prima che fosse loro assegnato quanto richiesto), ma con la nuova organizzazione, lungi dal migliorare, la situazione è peggiorata. I forti ritardi sono riconducibili, in particolar modo, all'ASL Città di Torino.

Gli utenti degli Uffici Protesica sono, secondo le stime, alcune decine di migliaia e il numero è in crescita considerato l'invecchiamento della popolazione. Al servizio si rivolge anche chi ha una disabilità temporanea.

Da recenti fonti giornalistiche (articolo "La Stampa" del 6 maggio 2023) risulta che nel 2022 gli utenti presi in carico sono stati 27.793 per la protesica (letti, carrozzine, scarpe, ausili vari), 3.700 per celiachia, 25.252 per l'assistenza domiciliare, 3.496 per l'assistenza in RSA. In totale 58.241 utenti. Quasi 88.000 autorizzazioni all'anno, cui corrispondono 165.443 articoli erogati. L'anno scorso la spesa a preconsuntivo a carico dell'azienda sanitaria sfiorava i 36 milioni.

Risulta che sono ancora numerose le segnalazioni di utenti che da mesi sono in attesa di ricevere gli ausili richiesti. Alcuni di questi utenti li ho anche incontrati personalmente.

Ricordo tutti gli atti che il mio Gruppo ha presentato in questo Consiglio regionale il 24 maggio 2021 e il 21 dicembre 2021, sempre sui ritardi che si erano accumulati, e riporto quanto espresso dall'Assessore Icardi, che diceva che si sarebbero cercate delle soluzioni, quindi non vado a leggerlo per brevità.

Considerato che i tempi di attesa dovrebbero essere adeguati alle necessità dei pazienti e che è fondamentale assicurare una buona qualità della vita a chi ha bisogno di dispositivi medico-sanitari per affrontare la quotidianità, interrogo per sapere come intenda intervenire questa Giunta nei confronti dell'ASL Città di Torino, al fine di accelerare in modo risolutivo le tempistiche di erogazione di protesi e degli ulteriori ausili, anche tecnologici, agli utenti, affinché si eviti di accumulare ritardi, che il più delle volte non rappresentano solo dei ritardi, ma una scarsissima qualità della vita dell'utente.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

L'ASL-Città di Torino ha adottato, lo scorso mese di aprile, il Piano di efficientamento dell'attività della Struttura Semplice Protesica e Integrativa, che ha già permesso di raggiungere i seguenti risultati: riduzione di circa il 70% delle pratiche arretrate, con una task force di 30 operatori, con previsione di azzeramento dell'arretrato complessivo entro i prossimi due mesi; avvio della nuova funzionalità di richiesta online al Servizio Protesica, dedicata a cittadini, fornitori e farmacie, che permette l'inserimento delle richieste, tramite computer o smartphone, in modo guidato e facilitato, con la possibilità di allegare tutta la documentazione necessaria e di controllare lo stato di avanzamento delle pratiche (tempo di presa in carico della richiesta: in media 72 ore); potenziamento del call center dedicato (leggo due numeri che non le starò a ripetere, ma sono due numeri dedicati al servizio) che ha consentito di facilitare il contatto telefonico con il cittadino (in media arrivano circa 450 telefonate al giorno).

Grazie.

(omissis)

(Alle ore 15.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.46)